



## In ascolto:

27<sup>a</sup> domenica del Tempo Ordinario A

Giornata per la carità del Papa

(Isaia 5, 1-7; Salmo 79; Filippesi 4, 6-9; Matteo 21, 33-43).

*In quel tempo, Gesù disse: (...) C'era un uomo, che possedeva un terreno e vi piantò una vigna (...) La diede in affitto a dei contadini e se ne andò lontano. Quando arrivò il tempo di raccogliere i frutti, mandò i suoi servi dai contadini a ritirare il raccolto. Ma i contadini presero i servi e uno lo bastonarono, un altro lo uccisero, un altro lo lapidarono. Mandò di nuovo altri servi, più numerosi dei primi, ma li trattarono allo stesso modo. Da ultimo mandò loro il proprio figlio dicendo: "Avranno rispetto per mio figlio!". Ma i contadini, visto il figlio (...) lo presero, lo cacciarono fuori dalla vigna e lo uccisero...*

Gesù amava le vigne: le ha raccontate, per sei volte, come

parabole del regno; vi ha letto un simbolo forte e dolce (io sono la vite e voi i tralci, Gv 15,5); al Padre ha dato nome e figura di vignaiolo (io sono la vite vera e il Padre è l'agricoltore, Gv 15,1). Ma oggi il Vangelo racconta di una vendemmia di sangue. Una parabola dura, che vorremmo non aver ascoltato, cupa, con personaggi cattivi, feroci quasi, e questo perché la realtà attorno a Gesù si è fatta cattiva: sta parlando a chi prepara la sua morte. L'orizzonte di amarezza e violenza verso cui cammina la parabola è già evidente nelle parole dei vignaioli, insensate e brutali: Costui è l'erede, venite, uccidiamolo e avremo noi l'eredità! Ma quale manuale di diritto civile hanno mai letto? È chiaro che non è il diritto ad ispirarli, ma quella forza primordiale e brutale, originaria e stupida, che in noi sussurra: devi sopraffare l'altro, occupa il suo posto, e allora avrai il suo campo, la sua casa, la sua donna, i suoi soldi. Quanto è diverso Dio, che ricomincia, dopo ogni tradimento, a mandare ancora servitori, altri profeti, infine suo Figlio; che non è mai a corto di sorprese e di speranza: che cosa dovevo fare ancora alla mia vigna, che io non abbia fatto? Io, noi siamo vigna e delusione di Dio, e lui, contadino appassionato, continua a fare per me ciò che nessuno farà mai. Fino alla svolta del racconto: alla fine, che cosa farà il signore della vigna? La soluzione proposta dai capi del popolo è tragica: uccidere ancora, far fuori i vignaioli disonesti, sistemare le cose mettendo in campo un di più di violenza. Vendetta, morte, il fuoco dal cielo. Ma non succederà così. Questo non è il volto, ma la maschera di Dio. Infatti Gesù introduce la novità propria del Vangelo: la storia di amore e tradimenti tra uomo e Dio non si concluderà con un fallimento, ma con una vigna viva e una ripartenza fiduciosa: Perciò io vi dico: il regno di Dio sarà dato a un popolo che ne produca i frutti. Trovo in queste parole un grande conforto: sento che i miei dubbi, i miei peccati, le mie sterilità non bloccano la storia di Dio; quel suo sogno di buon vino comunque avanza, niente lo arresta. La vigna darà il suo frutto, perché c'è ancora chi saprà difenderla e farla fruttificare. Ci sono, stanno sorgendo, nascono dovunque, e lui sa vederli, vignaioli bravi che custodiscono la vigna anziché depredarla, che servono l'umanità anziché servirsene. I custodi della fecondità. Nella vigna di Dio è il bene che revoca il male. La vendemmia di domani sarà più importante del tradimento di ieri. I grappoli gonfi di succo e di sole riscatteranno anche la sterilità di questi nostri inverni in ansia di luce. (E. Ronchi)

## In evidenza: I mercoledì di Santa Croce

**Da mercoledì 7 ottobre riapre la chiesa di Santa Croce. A metà settimana ci ritroviamo per un momento di silenzio e di preghiera:**



**h 18.00 Eucaristia,  
seguita dall'Adorazione Eucaristica  
fino alle h 19.00**

## In calendario:

Lunedì 05 ottobre	7,00	Eucaristia: <i>def. Suor Electa; Alex, Theofine, Jacob e Felix</i>
	8.30	Eucaristia: <i>def. Franco, Maria, Giovanni e Libera</i>
Martedì 06 ottobre San Bruno	7,00	Eucaristia
	8,30	Eucaristia: <i>def. Dovigo Delfino Monica (ann.)</i>
Mercoledì 07 ottobre B. V. Maria del Rosario	7,00	Eucaristia
	8,30	Eucaristia
	18,00	SANTA CROCE, Eucaristia segue Adorazione Eucaristica fino alle 19.00
Giovedì 08 ottobre	7,00	Eucaristia
	8,30	Eucaristia
Venerdì 09 ottobre	7,00	Eucaristia
	8,30	Eucaristia: <i>def. Massimo (ann.)</i>
Sabato 10 ottobre	7,00	Eucaristia: <i>def. Zara</i>
	8,00	Rosario
	8,30	Eucaristia
	18.00	Eucaristia della vigilia: <i>def. Furfaro Michele; Orlando (ann.); Nelva Stellio Ettore</i>
Domenica 11 ottobre 28 <sup>a</sup> del Tempo Ordinario	7.30	Eucaristia: <i>def. Giannina</i>
	10.30	Eucaristia capitolare: <i>def. Stoppa Vincenzo; Franco, Rosa e Francesca</i>
	18.00	Eucaristia: <i>def. Palmira, Kelios, Maria e Antonio</i>

## In agenda:

**Lun 05:** h 9.30 incontro preti e diaconi della città di Aosta (Zona 3);

h 17 in chiesa, ripresa del catechismo di 5<sup>^</sup>elementare e incontro con i genitori;

**Mar 06:** h 17 in chiesa, ripresa del catechismo di 4<sup>^</sup>elementare e incontro con i genitori;

**Gio 08:** h 17 in chiesa, ripresa del catechismo di 1<sup>^</sup>media e incontro con i genitori;

**Ven 09:** h 17 in chiesa, ripresa del catechismo di 2<sup>^</sup> media e incontro con i genitori;

h 20.45 primo incontro del ciclo "Fede e Scienza" (vedi sotto)

**Dom 11:** h 15 Cresime in Cattedrale per le parrocchie di Gignod, Excenex e Signayes.

## In evidenza:

### **FEDE E SCIENZA 2020 - Ciclo di conferenza**

**Venerdì 9 ottobre 2020** h 20.45 al De la Ville

*L'uomo eucaristico. Il cristiano e la Messa. La figura del credente che nasce dall'Eucaristia.*

Mons. Franco Giulio Brambilla, Vescovo di Novara e Vice Presidente della CEI



Parrocchia San Giovanni Battista - Cattedrale: Via Conte Tommaso, 4 - 11100 Aosta - Tel. 0165 40251  
L'ufficio parrocchiale è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 11.30

**VISITA IL SITO DELLA CATTEDRALE: [www.cattedraleaosta.it](http://www.cattedraleaosta.it)**